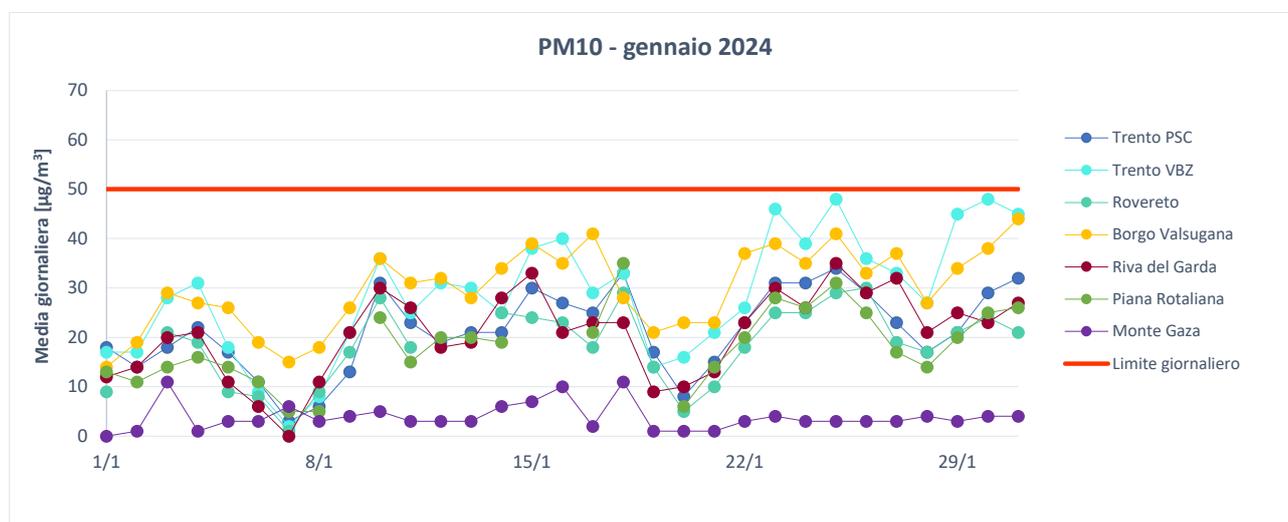




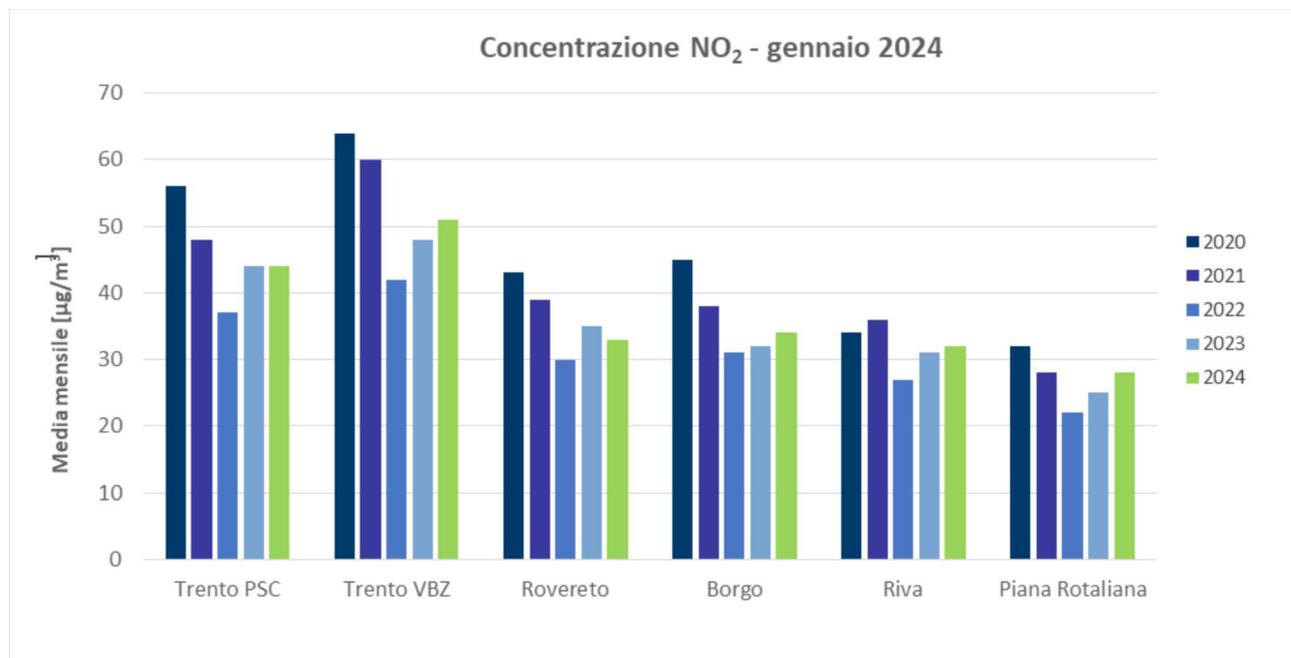
COMUNICATO MENSILE QUALITÀ DELL'ARIA GENNAIO 2024

Il mese di gennaio 2024 è stato caratterizzato da concentrazioni degli inquinanti **polveri sottili PM10** e **biossido di azoto NO₂** tipiche dei mesi invernali, determinate principalmente dall'alternanza di condizioni meteorologiche favorevoli al ristagno degli inquinanti e da episodi di rimescolamento atmosferico e di precipitazioni che hanno aiutato la dispersione delle sostanze accumulate in precedenza.

A testimonianza di una qualità dell'aria significativamente anomala, in positivo, per tutto il mese e in tutte le stazioni di monitoraggio della rete, le concentrazioni di **polveri sottili PM10** sono risultate inferiori rispetto alla media del periodo senza far registrare alcun superamento del valore limite previsto per la media giornaliera di PM10 (50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$).



Le concentrazioni medie mensili di **biossido di azoto NO₂**, seppur in lieve aumento rispetto ai mesi precedenti, risultano in linea con l'andamento stagionale di questo inquinante e confermano il trend di generale diminuzione in atto negli ultimi anni.



Per descrivere in maniera sintetica i livelli di inquinamento atmosferico presenti in un luogo ed in un determinato periodo è definito un *indice di qualità dell'aria (AQI - Air quality index)* contraddistinto da 5 classi. Le classi *buono*, *discreto* e *moderato* sono riferite a valori di concentrazione che nel periodo di monitoraggio hanno rispettato tutti i limiti fissati dalla normativa a tutela della salute, mentre le classi *scadente* e *pessimo* indicano valori di concentrazione che, almeno in una stazione di misura, per almeno un inquinante e anche solo per un giorno, ne sono risultati superiori.

Riguardo tale indice sintetico i dati raccolti dalla rete provinciale di misura, nel mese di *gennaio 2024*, hanno evidenziato globalmente uno stato di qualità dell'aria **moderato**.

Le concentrazioni di tutti gli inquinanti monitorati (**biossido di azoto NO₂**, **ozono O₃**, **biossido di zolfo SO₂**, **monossido di carbonio CO**) sono risultate al di sotto dei valori limite.

STAZIONE	AQI - INDICE DI QUALITÀ DELL'ARIA	INQUINANTI RESPONSABILI								
TRENTO Parco S. Chiara	Discreto	PM10, NO ₂	<table border="1"> <tr> <td>Buono</td> <td rowspan="3">Valori inferiori al valore limite per i singoli inquinanti (per O₃ soglia di informazione)</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> </tr> <tr> <td>Moderato</td> </tr> <tr> <td>Scadente</td> <td rowspan="2">Valori superiori al valore limite per i singoli inquinanti (per O₃ soglia di informazione)</td> </tr> <tr> <td>Pessimo</td> </tr> </table>	Buono	Valori inferiori al valore limite per i singoli inquinanti (per O ₃ soglia di informazione)	Discreto	Moderato	Scadente	Valori superiori al valore limite per i singoli inquinanti (per O ₃ soglia di informazione)	Pessimo
Buono	Valori inferiori al valore limite per i singoli inquinanti (per O ₃ soglia di informazione)									
Discreto										
Moderato										
Scadente	Valori superiori al valore limite per i singoli inquinanti (per O ₃ soglia di informazione)									
Pessimo										
TRENTO via Bolzano	Moderato	PM10, NO ₂								
ROVERETO	Discreto	PM10, NO ₂								
BORGO VALSUGANA	Moderato	PM10								
RIVA DEL GARDA	Discreto	PM10, NO ₂								
PIANA ROTALIANA	Discreto	PM10, NO ₂								
MONTE GAZA	Discreto	O ₃								

VM

Trento, 2 febbraio 2024

Per maggiori approfondimenti e per consultare quotidianamente i valori di concentrazioni di inquinanti, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici per l'inquinante ozono, è possibile visitare il sito www.appa.provincia.tn.it.

Questo lavoro può essere liberamente utilizzato senza omissioni o aggiunte. Per eventuali riproduzioni, ristampe o utilizzo di estratti, deve essere richiesta l'autorizzazione all'A.P.P.A.